

Rinvenuto un quantitativo di amianto

Discarica abusiva alla Castellara

Intervento della polizia municipale su denuncia di residenti e Legambiente

LUZZI

Posta sotto sequestro la discarica presso la Castellara. Anche Legambiente Calabria sollecita le istituzioni locali a prendere provvedimenti urgenti per limitare il fenomeno degli sversamenti sul territorio di Luzzi. È stata sequestrata dunque la discarica di amianto rinvenuta tra i pini nella zona tra Cozzo di Pietro e la Castellara adiacente la strada provinciale 248 per la Sila ricadente sul territorio di Luzzi.

La Polizia Municipale sollecitata anche dall'opinione pubblica si è recata sul posto per constatare l'entità

dell'inquinamento. Proteste furono sollevate anche sui social dopo che furono pubblicate le foto della discarica volutamente occultata tra gli alberi.

A interessarsi della faccenda dunque anche Legambiente regionale. Il presidente Franco Falcone tiene alta l'attenzione sulla discarica scoperta in montagna ritenendola l'ennesimo sfregio alla natura. «È triste apprendere queste notizie, è palese che manca il senso civico, comunque ora necessario attivarsi per rimuovere innanzitutto il materiale rinvenuto - afferma il presidente di Legambiente - ma al contempo capire da dove provengono, fare delle indagini e vedere da quale edificio sono stati rimossi, sicuramente in seguito a lavori di edilizia». (cla.cor.)



Bosco inquinato vicino alla Provinciale 248 Gli incivili abbandonano di tutto